



*Paolo maestro di preghiera*

## La preghiera guidata dallo Spirito ci fa vivere da zelanti figli di Dio

**Introduzione:** La Parola di Dio, la vita dei Santi e l'esperienza personale ci rivelano che l'accesso al Padre avviene attraverso Gesù Cristo e nello Spirito Santo (Cfr. Ef 2,18); **“pregate nello Spirito Santo”** che ci sostiene in tutto (Rm 8,26-27) e ci rende presente tutto Cristo (Gv 16,12-15). Senza mistica non c'è vita cristiana e senza preghiera evangelica non c'è mistica.

La preghiera autentica è un “mistero”: perché oltre che *“dono”* che viene da Dio, è contemporaneamente anche arduo “compito” e lotta (perciò da riqualificare continuamente). ***E soprattutto “frutto”*** (Gal 5,22) *di agape (parresia, gioia, servizio mite...): la preghiera animata dallo Spirito Santo è apostolica.*

CANTO DI ESPOSIZIONE EUCARISTICA

BREVE SPAZIO DI ADORAZIONE SILENZIOSA

### *Invito alla preghiera*

Credo, mio Dio, di essere innanzi a te  
che mi guardi e ascolti le mie preghiere.  
Tu sei tanto grande e tanto santo: io Ti adoro.  
Tu mi hai dato tutto: io Ti ringrazio.  
Tu sei stato tanto offeso da me:  
io Ti chiedo perdono con tutto il cuore.  
Tu sei tanto misericordioso:  
io Ti domando tutte le grazie che vedi utili per me.

SPAZIO DI ADORAZIONE SILENZIOSA

# Gesù Verità

CANTO DI ACCOGLIENZA DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Giovanni (15, 7-17)**

*Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: **che portiate molto frutto** e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. **Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.** Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.*

**Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.** Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.... **Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga;** perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri”.

RILEGGO PIÙ VOLTE IL BRANO DEL VANGELO E ALCUNI PASSI DI SAN PAOLO SULLA PREGHIERA NELLO SPIRITO (IN PARTICOLARE **RM 8,14-17; GAL 5,22-26.**) MI FERMO SULLA PAROLA O L'ESPRESSIONE CHE MI CATTURA, LA RIPETO DENTRO DI ME FINCHÉ SCENDE IN PROFONDITÀ.

SPUNTI DI MEDITAZIONE:

**Gesù unisce la preghiera con l'amore ai fratelli e con la testimonianza del Regno di Dio.** Abbiamo ascoltato l'assicurazione di Gesù: “*tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome ve lo concederà*” (Gv 15, 16): ma è racchiusa tra i due inviti all'amore: “*questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amato*” (Gv 15, 12) e “*questo vi comando: amatevi gli uni gli altri*” (Gv 15, 17).

**Carità e preghiera vanno sempre uniti;** così preghiera-carità-culto gradito a Dio, come amore e apostolato. **L'amore non è evangelico se non è alimentato dalla preghiera e la preghiera senza amore è pericolosissima.** Si corre il rischio (attuale anche nei nostri ambienti) di risultare formali e devoti davanti a Dio e maligni e duri con il prossimo (cfr. fariseo-pubblicano in Lc 18,9-14).

Bisogna unire preghiera e agape: il messaggio della preghiera insegnataci da Gesù nel **Padre nostro**.

Come apostoli siamo «**le sentinelle dell'Infinito**», costituzionalmente affacciati al mistero: e siamo chiamati a vigilare per non dimenticare la Sorgente, facendo della nostra umanità l'Infinito. Spesso ci riteniamo i salvatori dell'uomo e affidiamo l'efficacia della missione solo alle nostre capacità, che sono scarse, risultando “**profumo irritante**” anziché «**profumo di Cristo**»! Rischiamo di vivere la missione come peso, non come dono, manifestando animosità umana (lamentele, paure) e non un'anima evangelica (gioia, umiltà...): **stiamo male e facciamo star male...**

Canto: ECCOMI

## Gesù Via

**Guida:** nell'esame di coscienza rileggo la qualità e l'autenticità della mia preghiera.

*ALCUNI SPUNTI (da leggere personalmente)*

Spesso nella preghiera, anche nei nostri ambienti, spesso ci limitiamo a “consumare riti” e a svolgere pratiche religiose esteriori e formali. **Mentre, come Paolo, dobbiamo coltivare una vita interiore fondata sulla conoscenza di Cristo come comunione personale, vitale e dinamica, che si radica ell'hinc e nunc della nostra storia, della nostra vita; e che si manifesta nei comportamenti concreti di libertà evangelica, capacità di servire con generosità, gratuità e gioia tutti i fratelli. “Amore voglio e non sacrifici; conoscenza di Dio, non olocausti”.**

Dobbiamo contrastare, a fatti e non tanto a parole, uno stile di vita mediocre, ripetitivo, pessimista, superficiale che tende a ricercare una “tranquillità” individualistica e non evangelica, che paralizza i rapporti fraterni genuini e blocca la creatività nella missione. **Come apostoli paolini, siamo invitati a manifestare, al contrario, speranza cristiana, positività, libertà del “protendersi in avanti”, grande amore alle anime, alla missione.**

Nei Vangeli, nelle Lettere di Paolo, negli Atti degli apostoli... preghiera e vocazione, preghiera e missione sono sempre associate; ma noi, oggi, crediamo ancora a questa stretta unione tra preghiera, vocazione, agape e missione, come vissuto-trasmesso da don Alberione? Dio è il principio della chiamata e ne è anche la sorgente e il fine; e questi tre poli si possono tenere insieme solo con la preghiera, animati dallo Spirito Santo.

Nei Vangeli e negli Atti non c'è **MISSIONE** che non sia preceduta dalla preghiera:

- *Gesù prega prima della designazione dei dodici (Lc 6, 12-13)*
- *I Discepoli prima della Pentecoste erano assidui nella preghiera (At 1, 14)*
- *Così prima della designazione di Mattia (At 1, 24)*
- *La comunità a Gerusalemme prega prima dell'elezione dei diaconi (At 6,6)*
- *La comunità d'Antiochia per la missione di Barnaba e Paolo (At 13, 3)*

**La preghiera autentica è sempre apostolica: coinvolgimento esistenziale nella missione, fino a sacrificare la vita.** La fede cristiana non contempla un pregare per il gusto di pregare in un certo modo (*e faccio pregare in un certo modo perché "mi piace"*). Non devo pregare solo perché sono assillato dai miei problemi; e non devo smettere di pregare perché la vita, gli impegni mi stanno andando bene o perché non mi va più di pregare. Noi apostoli siamo caricati **di anime come Cristo; siamo un suo prolungamento.** E pregare continuamente per il Papa, i fedeli, tutti gli uomini significa fare loro il massimo bene, aderendo al progetto divino che ha voluto legare la loro sorte spirituale alla nostra viva collaborazione come ambasciatori, sacramento di Cristo.

## Gesù Vita

**Guida:** Contempliamo Maria che, piena di Spirito Santo, trasforma la preghiera in attenzione e servizio verso Elisabetta e viene da lei riconosciuta come Madre del suo Signore. Queste donne ci siano da modello di preghiera e di missione nello Spirito.

### Meditare e pregare il II mistero Gaudioso

PADRE NOSTRO

REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO E CANTO FINALE